



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Pineta di Arenzano mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Autonomie locali ed elezioni
Dipartimento Competente	Direzione generale Affari legislativi, istituzionali e Avvocatura
Soggetto Emanante	Marta RISTAGNO
Responsabile Procedimento	Marta RISTAGNO
Soggetto Responsabile	Marta RISTAGNO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 28 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - Sono presenti documenti trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente
-

la Dirigente

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento delle Persone Giuridiche Private e di approvazione delle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto);

VISTA la legge regionale 1 marzo 2011, n. 3 (Disciplina regionale di organizzazione per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private) ed in particolare il comma 1 dell'articolo 5, a norma del quale le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato, che operano nelle materie di competenza regionale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e le cui finalità si esauriscono nell'ambito della Regione Liguria, acquistano personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione;

RICHIAMATO il Titolo II del libro I del Codice civile in materia di persone giuridiche;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n.802 del 27 giugno 2014 in ordine ai requisiti patrimoniali minimi per il riconoscimento di personalità giuridica di associazioni e fondazioni e altre istituzioni private, in attuazione del comma 6 dell'art. 5 della legge regionale n.3/2011;

VISTA l'istanza pervenuta in data 25 marzo 2026 (prot. 2026-0148523 del 25/03/2026 agli atti del Settore) con la quale il legale rappresentante della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO, con sede con sede legale in Arenzano (GE), Piazza del Centro, 17, ha richiesto il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato;

RICHIAMATE:

la nota prot. n. 165520 del 2/4/2026, agli atti del Settore, con la quale si segnalava la necessità di provvedere a integrazioni documentali e la conseguente integrazione di cui alla nota registrata al protocollo regionale n. 166876 del 2/4/2026;

la comunicazione di avvio del procedimento registrata al protocollo regionale n. 176384 del 10/4/2026, conservata agli atti;

la nota prot. 249849 del 25/5/2026, agli atti del Settore, di richiesta integrazione documentale e la conseguente integrazione di cui alla nota registrata al protocollo regionale n. 249964 del 25/5/2026;

VISTO l'atto di costituzione della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO del 15 dicembre 2025, a rogito dottor Giovanni Porcile, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, rep. 3819, racc. 2802;

VISTO lo statuto della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO, che costituisce l'allegato sub "A" all'atto costitutivo sopra richiamato;

CONSIDERATO che la FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO non ha fine di lucro e ha come finalità il perseguimento di scopi di interesse generale e di interesse specifico in relazione a beni e strutture comuni con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente nell'ambito del comprensorio della Pineta di Arenzano come più dettagliatamente indicato nell'articolo 3 dello statuto;

DATO ATTO che le finalità statutarie della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione Liguria e rientrano nelle materie attribuite alla competenza delle Regione ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 616/1977;

VERIFICATO, inoltre, che la situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO, risultante dalla documentazione trasmessa e conservata agli atti del Settore, risulta conforme ai requisiti stabiliti con la Deliberazione della Giunta regionale n.802/2014 sopra richiamata;

DATO ATTO che i provvedimenti sopra indicati risultano redatti in conformità alle vigenti norme del Codice civile in materia;

ACCERTATA, dunque, la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato;

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate,

1. è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO, mediante l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
2. sono approvati l'Atto costitutivo e lo Statuto della FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO, redatti con atto pubblico notarile del 15 dicembre 2025, a rogito dottor Giovanni Porcile, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, rep. 3819, racc. 2802, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, in copia su supporto informatico conforme all'originale;
3. è iscritta la FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Liguria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione, comunicazione o notifica dello stesso



Firmato
digitalmente da:
MARTA RISTAGNO
Regione Liguria
Firmato il: 29-05-
2026 10:29:03
Certificato valido
dal 06-10-2025
al 06-10-2028

Repertorio n.3819 ----- Raccolta n.2802

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di dicembre.

In Arenzano, presso la sede del Golf Club Pineta di Arenzano, piazza del Golf civico due.

Innanzi a me dottor Giovanni Porcile, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, con l'assistenza dei testimoni, idonei come mi dichiarano ed a me notaio noti signori:

- OMISSIS nato ad OMISSIS il OMISSIS OMISSIS, residente OMISSIS, OMISSIS OMISSIS;

- OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS, residente in OMISSIS via OMISSIS ;

SONO PRESENTI

- OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS, residente in OMISSIS via OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS ;

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS residente in OMISSIS via OMISSIS OMISSIS , , codice fiscale OMISSIS OMISSIS ;

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS , residente OMISSIS OMISSIS c OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS

REGISTRATO IN
GENOVA
IL 07/01/2026
AL N. 250
SERIE 1T
con pagamento di
euro 200,00

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS

residente OMISSIS , via OMISSIS OMISSIS , codice fi-
scale OMISSIS

- OMISSIS OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS

residente in OMISSIS OMISSIS OMISSIS , codice fiscale
OMISSIS OMISSIS .;

- OMISSIS OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS

residente in OMISSIS via OMISSIS OMISSIS , codice
fiscale OMISSIS OMISSIS ;

- OMISSIS OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS

, residente OMISSIS via OMISSIS OMISSIS codice fi-
scale OMISSIS OMISSIS

- OMISSIS nato OMISSIS OMISSIS OMISSIS , residente in

OMISSIS OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS OMISSIS

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS , residente

OMISSIS OMISSIS OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS
OMISSIS , e OMISSIS

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS , residente

in OMISSIS OMISSIS OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS

Detti comparenti, delle cui identità personali io Notaio sono
certo,

PREMESSO

- che nel territorio della Pineta di Arenzano si è costituita

la «Comunione Pineta di Arenzano» tra le parti che hanno sti-

pulato il rogito Porcile del 15/20 Gennaio 1982, avente per
oggetto l'amministrazione delle quote di comproprietà relative
a reti o porzioni di strade con relative sistemazioni, manu-
tenzioni e costruzioni, sottostanti e sovrastanti, annesse re-
ti o porzioni di reti fognarie e di illuminazione e di
quant'altro risultante dall'atto stesso;

- che alcuni partecipanti alla Comunione Pineta di Arenzano
hanno promosso la costituzione di una Fondazione senza fini di
lucro, con lo scopo di perseguire le finalità proprie della
fondazione, come meglio dettagliate in seguito nel presente
atto nonchè negli articoli 3, 4 e 5 dello Statuto, come infra
allegato;

- che con "*Comprensorio*" si indica il territorio della Pineta
di Arenzano;

- che con "*Beni e Strutture Comuni*" si intendono tutti i beni
immobili, terreni, le aree a verde e le strutture connesse di
cui i dimoranti all'interno della Pineta possono fruire, libe-
ramente o a pagamento. Più in generale sono beni comuni quei
beni, materiali, immateriali e digitali, che i proprietari di
immobili in Pineta riconoscono essere funzionali al benessere
individuale e collettivo, il cui arricchimento arricchisce
tutti e il cui impoverimento impoverisce tutti.

Tutto ciò premesso, i comparenti dichiarano quanto segue:

Art.1) E' costituita, per volontà dei signori .. ,

OMISSIS OMISSIS OMISSIS , OMISSIS OMISSIS

	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	
	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	
	OMISSIS	OMISSIS	(di seguito congiuntamente indicati anche come " <i>Fondatori Promotori</i> "), ai sensi degli artt. 14 e seguenti del c.c., una fondazione denominata:		
			"FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO".		
	Art.2)	La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.			
	La Fondazione ha come finalità il perseguimento di scopi di interesse generale e di interesse specifico in relazione a Beni e Strutture Comuni, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente nell'ambito del Comprensorio.				
	A tal fine, la Fondazione si propone quanto segue:				
	I. Tutela Ambientale e Sostenibilità Energetica				
	•	Promuovere e diffondere l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili.			
	•	Favorire la costituzione di Comunità Energetiche al fine di ottimizzare l'autoconsumo di energia pulita e ridurre l'impatto ambientale.			
	•	Sensibilizzare i residenti e il pubblico sull'importanza della transizione energetica e dell'adozione di soluzioni sostenibili.			
	II. Gestione e Risparmio delle Risorse Idriche				
	•	Assicurare la manutenzione e il miglioramento dell'acquedotto, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo			

	idrico e prevenire sprechi.	
	• Favorire l'utilizzo irriguo dell'acqua trattata proveniente da impianti di depurazione dei reflui fognari, promuovendo il riuso delle risorse nel rispetto delle normative vigenti.	
	III. Tutela, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, Architettonico, Paesaggistico e Naturalistico	
	• Promuovere la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico del comprensorio della Pineta di Arenzano.	
	• Assumere iniziative volte al miglioramento delle strutture comuni esistenti per garantire una fruizione ottimale da parte dei residenti e dei visitatori.	
	• Collaborare con scuole ed università per sviluppare percorsi di studio e laboratori di idee sugli edifici di pregio architettonico all'interno del comprensorio.	
	• Tutelare il patrimonio paesaggistico e naturalistico prevedendo la collaborazione con istituti di formazione professionale.	
	• Promuovere e attuare la conservazione e la riqualificazione del litorale prospiciente la Pineta di Arenzano e limitare l'erosione della costa.	
	IV. Fornitura di Servizi di Utilità Comune	
	• Assicurare la pulizia e la cura delle aree verdi e boschive per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità locale.	

• Pianificare e adottare misure per la prevenzione e l'estinzione degli incendi.

• Difendere l'ambiente e la destinazione del comprensorio, garantendone la vocazione residenziale, turistica e naturalistica.

• Assicurare la pulizia, l'accesso e la fruibilità delle spiagge afferenti il comprensorio

• Promuovere ogni iniziativa atta a migliorare la qualità della vita e la permanenza in Pineta e la migliore fruizione dei servizi disponibili.

La Fondazione potrà inoltre collaborare con enti e aziende pubbliche e private, associazioni e altre istituzioni al fine di perseguire gli obiettivi sopra descritti, favorendo il coinvolgimento della comunità locale e l'accesso a finanziamenti e contributi pubblici e privati per il raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 4) La Fondazione persegue i suoi scopi esercitando, esemplificativamente, una o più delle seguenti attività:

- la gestione diretta, indiretta o in appalto, concessione, sub-appalto o sub-concessione di attività di fornitura di beni e/o servizi, ovvero di attività commerciali, a servizio delle proprietà immobiliari del comprensorio;

- l'amministrazione e gestione dei beni di cui sia proprietaria, comodataria, usufruttuaria o sui quali comunque e a qualsiasi titolo eserciti la detenzione, anche predisponendo

ed approvando progetti e lavori di consolidamento o di manutenzione, anche straordinaria;

- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la trasformazione, la ristrutturazione, la vendita, la locazione, la permuta, l'acquisizione o la concessione in comodato di beni immobili e di impianti, a servizio delle proprietà immobiliari del comprensorio;

- la stipula di convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

- la progettazione, la gestione ed il coordinamento di attività di promozione delle imprese operanti all'interno della Pineta di Arenzano.

Art. 5) Per conseguire i propri obiettivi la Fondazione, in via strumentale ed accessoria alle attività istituzionali, potrà inoltre:

- promuovere, progettare, gestire e coordinare iniziative di studio, attività di ricerca, di assistenza, di consulenza e di analisi, di diffusione di esperienze, metodologie e informazioni;

- promuovere e gestire eventi per la promozione della Pineta di Arenzano a livello regionale, nazionale ed internazionale;

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a

breve o a lungo termine, la locazione attiva e passiva, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di usufrutto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

- costituire ovvero concorrere alla costituzione di società di capitali, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

- promuovere, progettare, gestire mostre od altri eventi tipici promossi o organizzati dalla Fondazione, procedere alle pubblicazioni dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori e gli enti pubblici di riferimento;

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività commerciali in genere;

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art.6) La Fondazione ha sede in Arenzano, attualmente in piazzetta del Centro n. 17.

Possono essere costituiti uffici o sedi secondarie in attuazione delle finalità della Fondazione.

La modifica della sede all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica dello Statuto ed è deliberata dal Consiglio di Fondazione.

La Fondazione opererà all'interno della Regione Liguria.

Art.7) La Fondazione avrà durata indeterminata.

Art.8) Costituisce Fondo di dotazione iniziale della Fondazione la somma in denaro di Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila virgola zero zero), che i Fondatori Promotori dichiarano di conferire, attestando di avere prima d'oggi raccolto detta somma, per il tramite della Comunione Pineta di Arenzano, da tutti coloro che hanno condiviso il progetto, a mezzo un assegno circolare non trasferibile emesso da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 11 dicembre 2025, n. 3307256695-02, intestato a FONDAZIONE PINETA DI ARENZANO.

Art.9) I componenti dichiarano che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione risolutiva del mancato legale riconoscimento della Fondazione qui costituita entro un anno dalla data odierna.

Art.10) La Fondazione verrà amministrata e svolgerà le proprie attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti mi esibiscono e che, pre-

via lettura da me datane ai comparenti, viene dagli stessi approvato ed allegato al presente atto sotto la lettera **"A"**.

Art.11) Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la Fondazione sarà amministrata, per i primi due anni dalla costituzione, con scadenza alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al secondo anno successivo alla nomina, da un "Consiglio di Fondazione" formato da cinque membri, che viene nominato dai Fondatori Promotori in persona dei signori:

- OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS OMISSIS , codice fiscale OMISSIS , quale Presidente;

- OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS ?, codice fiscale OMISSIS OMISSIS , quale Vice Presidente;

- OMISSIS OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS , codice fiscale OMISSIS OMISSIS quale Consigliere;

- OMISSIS OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS codice fiscale OMISSI , quale Consigliere;

- OMISSIS OMISSIS nato a OMISSIS OMISSIS codice fiscale OMISSIS OMISSIS , quale Consigliere.

Detti signori OMISSIS , OMISSIS , OMISSIS

 OMISSIS , OMISSIS OMISSIS OMISSIS e

 OMISSIS tutti odierni comparenti, dichiarano di accettare la carica e che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Art.12) Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Direttore Ge-

	nerale della Fondazione viene nominato dai Fondatori Promoto-	
	ri, per il primo anno, con scadenza alla data di approvazione	
	del bilancio consuntivo relativo al primo anno successivo alla	
	nomina, nella persona del signor Zucca Michele nato a Genova	
	il 18 maggio 1972, codice fiscale ZCC MHL 72E18 D969N, il qua-	
	le, presente, accetta, dichiarando non sussistere a suo carico	
	cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.	
	Art.13) Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, i Fondatori Pro-	
	motori nominano a comporre l'Organo di Controllo della Fonda-	
	zione, per i primi due anni dalla costituzione, con scadenza	
	alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al	
	secondo anno successivo alla nomina, i dottori:	
	- <u>OMISSIS OMISSIS</u> nato a <u>OMISSIS OMISSIS</u> , codice fi-	
	scale <u>OMISSIS OMISSIS</u> iscritto nel Registro dei Revisori	
	legali al n. 114996;	
	- <u>OMISSIS</u> a <u>OMISSIS OMISSIS OMISSIS</u> codice fiscale	
	<u>OMISSIS OMISSIS</u> , iscritto nel Registro dei Revisori legali	
	al n. 131047;	
	- <u>OMISSIS OMISSIS</u> nato a <u>OMISSIS OMISSIS OMISSIS</u> , codice fi-	
	scale <u>OMISSIS OMISSIS</u> iscritto nel Registro dei Revisori	
	legali al n. 21276.	
	Art.14) Ai fini fiscali e repertoriali, il comparente dichiara	
	che il valore del presente atto è pari ad Euro 55.000,00	
	(cinquantacinquemila virgola zero zero).	
	Il presente atto è tuttavia esente dal pagamento di imposta di	

donazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346. A tal fine i comparenti si impegnano ad effettuare tutti gli adempimenti al fine di ottenere il riconoscimento della Fondazione qui costituita, obbligandosi a provvedere, a loro cura e spese e nel più breve tempo possibile, a tutti gli adempimenti normativi richiesti al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche.

Art.15) Spese del presente e consequenziali a carico della Fondazione e dei Promotori Fondatori in solido tra loro.

Le Parti, ai sensi dell'art. 51 n.12 Legge 16 febbraio 1913, n.89, essendo in numero superiore a sei, concordemente delegano per l'apposizione delle firme marginali, anche sugli allegati, i signori OMISSIS e OMISSIS.

I comparenti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sulla privacy dello Studio Notarile e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per tutte le finalità inerenti e conseguenti il presente atto.

-----Richiesto
io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, presenti i testi, ai comparenti che mi dichiarano di approvarlo e lo sottoscrivono con i testi e me notaio alle ore tredici.

-----Scritto
da me notaio e da persona di mia fiducia su quattro fogli, oc-

cupa tredici facciate intere e parte della quattordicesima fino a qui.

FIRMATO: OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS

OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS

OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS OMISSIS

OMISSIS OMISSIS OMISSIS

02

0-6 Gumb

Mr. Kelly

Yours Truly

- Uchida

1

1

di seguito indicata come Fondazione.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede legale in Arenzano (GE), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Persone Giuridiche.

Possono essere costituiti uffici o sedi secondarie in attuazione delle finalità della Fondazione.

La modifica della sede all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica del presente Statuto ed è deliberata dal Consiglio di Fondazione.

La Fondazione opererà all'interno della Regione Liguria.

Art. 3 - Scopi

La Fondazione ha come finalità il perseguimento di scopi di interesse generale e di interesse specifico in relazione a Beni e Strutture Comuni, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente nell'ambito del Comprensorio.

A tal fine, la Fondazione si propone quanto segue:

I. Tutela Ambientale e Sostenibilità Energetica

- Promuovere e diffondere l'utilizzo di energie provenienti da fonti rinnovabili.
- Favorire la costituzione di Comunità Energetiche al fine di ottimizzare l'autoconsumo di energia pulita e ridurre l'impatto ambientale.
- Sensibilizzare i residenti e il pubblico sull'importanza della transizione energetica e dell'adozione di soluzioni sostenibili.

II. Gestione e Risparmio delle Risorse Idriche

- Assicurare la manutenzione e il miglioramento dell'acquedotto, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo idrico e prevenire sprechi.
- Favorire l'utilizzo irriguo dell'acqua trattata proveniente da impianti di depurazione dei reflui fognari, promuovendo il riuso delle risorse nel rispetto delle normative vigenti.

III. Tutela, Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, Architettonico, Paesaggistico e Naturalistico

- Promuovere la tutela e la conservazione del patrimonio architettonico del comprensorio della Pineta di Arenzano.
- Assumere iniziative volte al miglioramento delle strutture comuni esistenti per garantire una fruizione ottimale da parte dei residenti e dei visitatori.
- Collaborare con scuole ed università per sviluppare percorsi di studio e laboratori di idee sugli edifici di pregio architettonico all'interno del comprensorio.
- Tutelare il patrimonio paesaggistico e naturalistico prevedendo la collaborazione con istituti di formazione professionale.
- Promuovere e attuare la conservazione e la riqualificazione del litorale prospiciente la Pineta di Arenzano e limitare l'erosione della costa.

IV. Fornitura di Servizi di Utilità Comune

- Assicurare la pulizia e la cura delle aree verdi e boschive per la salvaguardia del paesaggio e della biodiversità locale.
- Pianificare e adottare misure per la prevenzione e l'estinzione degli incendi.
- Difendere l'ambiente e la destinazione del comprensorio, garantendone la vocazione residenziale, turistica e naturalistica.
- Assicurare la pulizia, l'accesso e la fruibilità delle spiagge afferenti il comprensorio
- Promuovere ogni iniziativa atta a migliorare la qualità della vita e la permanenza in Pineta e la migliore fruizione dei servizi disponibili.

La Fondazione potrà inoltre collaborare con enti e aziende pubbliche e private, associazioni e altre istituzioni al fine di perseguire gli obiettivi sopra descritti, favorendo il coinvolgimento della comunità locale e l'accesso a finanziamenti e contributi pubblici e privati per il raggiungimento delle proprie finalità.

Art. 4 - Attività istituzionale



Handwritten signature: *Carlo Cusano*

La Fondazione persegue i suoi scopi esercitando, esemplificativamente, una o più delle seguenti attività:

- la gestione diretta, indiretta o in appalto, concessione, sub-appalto o sub-concessione di attività di fornitura di beni e/o servizi, ovvero di attività commerciali, a servizio delle proprietà immobiliari del comprensorio;
- l'amministrazione e gestione dei beni di cui sia proprietaria, comodataria, usufruttuaria o sui quali comunque e a qualsiasi titolo eserciti la detenzione, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o di manutenzione, anche straordinaria;
- l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la trasformazione, la ristrutturazione, la vendita, la locazione, la permuta, l'acquisizione o la concessione in comodato di beni immobili e di impianti, a servizio delle proprietà immobiliari del comprensorio;
- la stipula di convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- la progettazione, la gestione ed il coordinamento di attività di promozione delle imprese operanti all'interno della Pineta di Arenzano.

Art. 5 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per conseguire i propri obiettivi la Fondazione, in via strumentale ed accessoria alle attività istituzionali, potrà inoltre:

- promuovere, progettare, gestire e coordinare iniziative di studio, attività di ricerca, di assistenza, di consulenza e di analisi, di diffusione di esperienze, metodologie e informazioni;
- promuovere e gestire eventi per la promozione della Pineta di Arenzano a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione attiva e passiva, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di usufrutto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il



raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- costituire ovvero concorrere alla costituzione di società di capitali, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere, progettare, gestire mostre od altri eventi tipici promossi o organizzati dalla Fondazione, procedere alle pubblicazioni dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori e gli enti pubblici di riferimento;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività commerciali in genere;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 6 - Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

La Fondazione pubblica annualmente sul proprio sito: il bilancio approvato, un rendiconto sociale, i verbali sintetici delle riunioni del Consiglio di Fondazione, l'elenco delle cariche e dei relativi compensi e le relazioni dell'Organo di Controllo.

PARTE II

FINANZE E PATRIMONIO

Art. 7 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal **Fondo di dotazione**, non inferiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00), formato dai conferimenti in denaro, in titoli, in beni mobili ed immobili, materiali ed

Handwritten signature: *Carlo C...*
Handwritten signature: *Anna M...*
Handwritten signature: *U...*

immateriali, complessi aziendali, diritti reali o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori o da qualunque altro soggetto, pubblico o privato, ed espressamente assegnati al Fondo di dotazione;

b) da tutti i beni, mobili e immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, ivi compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto ed espressamente assegnati al Fondo di dotazione;

c) dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;

d) dagli avanzi della gestione, che, con delibera del Consiglio di Fondazione siano espressamente destinati ad incrementare il Fondo di dotazione

e) da contributi espressamente attribuiti al Fondo di dotazione dalla Unione Europea, da altre Organizzazioni Internazionali o Stati esteri, dallo Stato italiano, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici;

f) dal **Fondo patrimoniale di garanzia**, costituito a valere sul Fondo di dotazione mediante deposito bancario vincolato e di importo pari almeno ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00), da intendersi come somma indisponibile e vincolata a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, in virtù dell'autonomia patrimoniale perfetta conseguente al riconoscimento della personalità giuridica;

g) dal **Fondo di gestione**, di cui al successivo Art. 8.

Art. 8 - Fondo di gestione

Per il proprio funzionamento e per la realizzazione delle finalità statutarie, la Fondazione si avvale del **Fondo di gestione**, costituito da:

a) conferimenti in denaro o in beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali, complessi aziendali, diritti reali o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati su base volontaria da chiunque, ed espressamente assegnati al Fondo di gestione;

b) rendite e proventi derivanti dal proprio patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

c) eventuali contributi attribuiti dalla Unione Europea, da Organizzazioni



Internazionali, Stati esteri, dallo Stato italiano, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici, che non siano espressamente attribuiti al Fondo di dotazione;

d) eventuali donazioni o disposizioni testamentarie (che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione), anche, eventualmente, destinate a specifiche finalità o progetti;

e) i contributi in qualsiasi forma concessi anche, eventualmente, destinati a specifiche finalità o progetti;

f) eventuali elargizioni fatte da Enti o da privati, anche sotto forma di beni strumentali, non espressamente destinate ad incremento del Fondo di dotazione, anche, eventualmente, destinate a specifiche finalità o progetti;

g) gli avanzi di gestione delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. Le rendite e le risorse della Fondazione, ivi inclusi gli avanzi di gestione non destinati ad incremento del Fondo di dotazione, saranno impiegate per il funzionamento dell'ente e per la realizzazione dei suoi scopi, sempre salvo lo specifico impiego dei fondi specificamente destinati.

Al fine di realizzare la migliore gestione dei fondi espressamente vincolati a finalità o progetti, potranno essere costituiti "fondi speciali" gestiti con autonoma contabilità e rendicontazione, secondo la volontà e le indicazioni dei donatori e contributori, purché nel rispetto degli scopi della Fondazione.

Art. 9 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il mese di dicembre dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, il Consiglio di Fondazione deve approvare il bilancio economico di previsione, mentre il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso deve essere approvato dal medesimo Consiglio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio; la Fondazione potrà approvare il bilancio entro il maggior termine di 180 (centottanta) giorni, qualora lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Nella redazione del Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota

Adesione
Alfieri
Carlo Gualandri
Giovanni D'Onofrio
Gualandri

Integrativa, in ossequio alle regole espresse dalle norme e dai principi contabili tempo per tempo vigenti, si dovrà rispettare, nei limiti della compatibilità, le disposizioni previste dal codice civile per le società di capitali.

Dovranno, in particolare, essere evidenziate autonomamente e separatamente le risultanze economiche dell'utilizzo dei fondi eventualmente gestiti in amministrazione separata.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti dei relativi poteri, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni solo nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Degli impegni di spesa e delle obbligazioni suddette, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da suoi delegati, nei limiti di cui sopra, deve essere data opportuna conoscenza al Consiglio di Fondazione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti prioritariamente rispetto a qualsiasi altro utilizzo e, quindi, per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività, o ad eventuale incremento del Fondo di dotazione o del Fondo di gestione.

La Fondazione non può distribuire utili o avanzi di gestione sotto alcuna forma, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 10 - Fondatori Promotori

Sono **Fondatori Promotori** i firmatari dell'atto costitutivo della Fondazione, i quali hanno raccolto, per il tramite della Comunione Pineta di Arenzano, il Fondo di Dotazione iniziale, conferito nella Fondazione, da coloro che hanno condiviso il progetto.

PARTE III

ORDINAMENTO

Art. 11 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Fondazione;
- il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione;
- il Direttore Generale;
- l'Organo di Controllo.



Art. 12 - Il Consiglio di Fondazione: Composizione - Nomina - Cessazione

Il **Consiglio** è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, i quali restano in carica per 3 (tre) anni e scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo anno successivo alla nomina.

I componenti del Consiglio sono nominati per la prima volta in atto costitutivo dai Fondatori Promotori, che stabiliscono anche il numero di componenti e la durata in carica, non superiore a 2 (due) anni dalla data di costituzione.

Successivamente, i componenti del Consiglio sono nominati dall'Assemblea Generale della Comunità Pineta di Arenzano, che stabilisce di volta in volta il numero dei componenti.

A tal fine, la nomina dei componenti del Consiglio di Fondazione dovrà essere posta all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale della Comunità Pineta di Arenzano e gli interessati potranno, nello stesso avviso di convocazione, essere invitati a presentare la loro candidatura prima dell'Assemblea, entro un termine indicato.

Risulteranno eletti quali componenti del Consiglio coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti nell'Assemblea Generale, qualunque sia il numero dei partecipanti presenti o rappresentati in Assemblea.

A parità di voti, ove necessario per il raggiungimento del numero dei componenti del Consiglio come determinato dall'Assemblea Generale, si procederà a ballottaggio immediato tra i candidati aventi pari voti.

I componenti del Consiglio possono essere riconfermati.

Possono altresì essere **revocati** per giusta causa dall'organo che li ha nominati, a maggioranza semplice, qualunque sia il numero dei partecipanti presenti o

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: A signature.
- Middle: "Pineta di Arenzano".
- Bottom: "Allegato".

rappresentati in Assemblea.

Art. 13 - Il Consiglio di Fondazione - Poteri e competenze

Il Consiglio di Fondazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, salvo quelli che non siano espressamente riservati dal presente Statuto ad altri organi.

In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali della Fondazione ed i relativi programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. da 3 a 5;
- b) deliberare sui singoli progetti predisposti dalla Fondazione medesima su autonoma iniziativa, o da terzi, anche su bando, in conformità ai Regolamenti interni disciplinanti la materia;
- c) deliberare sull'assunzione di partecipazioni, anche temporanee, in conformità con gli specifici regolamenti;
- d) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- e) approvare il bilancio di previsione e quello consuntivo;
- f) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto ed all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- g) nominare, fra i propri membri, il Presidente e il Vicepresidente;
- h) approvare gli eventuali regolamenti interni della Fondazione;
- i) fermi restando gli scopi indicati all'Art.3, deliberare sulle modifiche statutarie, previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo della Comunione Pineta di Arenzano con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei suoi componenti;
- j) deliberare in ordine all'estinzione della Fondazione, nonché, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di attuazione al Codice Civile nonché dal presente Statuto, alla nomina dei Liquidatori, alla definizione delle modalità di svolgimento della liquidazione e alla devoluzione del patrimonio;
- k) svolgere tutti gli altri compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.

Ai Componenti del Consiglio di Fondazione spetta il rimborso delle spese sostenute

per l'espletamento dell'incarico, in base alla disciplina prevista dall'apposito Regolamento sui rimborsi approvato dal Consiglio di Fondazione. L'assemblea Generale, all'atto della nomina, può inoltre assegnare ai Componenti del Consiglio di Fondazione un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio. Il tutto, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 14 - II Consiglio di Fondazione: ineleggibilità e decadenza

L'individuazione dei componenti del Consiglio di Fondazione deve essere effettuata sulla base di requisiti di onorabilità, indipendenza, autorevolezza.

Non possono comunque far parte del Consiglio di Fondazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile e dell'art. 3 del D.lgs. 39/2013;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato.

I componenti del Consiglio di Fondazione **decadono**:

- a) per la perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per la loro nomina;
- b) per la sopravvenienza di una delle cause ostative alla nomina previste dalla legge o dallo Statuto;
- c) nel caso in cui non partecipino senza giustificazione a tre sedute consecutive del Consiglio.

La decadenza è rilevata dal Consiglio di Fondazione.

In caso di revoca, decadenza o dimissioni di uno o più componenti del Consiglio:

- a) se, per qualsiasi causa, vengono a cessare uno o più componenti del Consiglio, diversi dal Presidente e che non costituiscano la maggioranza dei Componenti, quelli rimasti in carica provvedono a cooptazione dei candidati non eletti nel corso dell'ultima elezione, partendo dal candidato che ha riportato il maggior numero di voti risultando non eletto. In mancanza o in caso di indisponibilità di candidati non eletti, i Componenti devono senza indugio far convocare l'Assemblea Generale di Comunione Pineta di Arenzano perché provveda alla



Carlo Gennaro
Anna Abelli
Maurizio Colaninno
Claudio Zucchi

sostituzione dei mancanti. Gli amministratori cooptati o nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina;

- b) se, per qualsiasi causa, vengono a cessare il Presidente o la maggioranza dei Componenti del Consiglio, decade l'intero Consiglio di Fondazione. I componenti rimasti devono senza indugio far convocare l'Assemblea Generale di Comunione Pineta di Arenzano perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio e nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

Art. 15 - II Consiglio di Fondazione: Convocazione e modalità di svolgimento - Quorum

Il Consiglio di Fondazione è convocato dal Presidente della Fondazione, ovvero da altro componente del Consiglio dal medesimo delegato, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi Consiglieri, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire 2 (due) giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio, anche in mancanza di regolare convocazione, è validamente costituito in forma totalitaria quando siano presenti tutti i componenti e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Le adunanze del Consiglio di Fondazione possono essere tenute anche in videoconferenza, ovvero in audio-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale nel relativo libro.

Il Consiglio di Fondazione può, con apposito regolamento, definire ulteriori modalità di riunione tenendo conto delle tecnologie che si rendano in futuro disponibili, a condizione che sia garantita a ciascun Consigliere l'espressione del voto e delle opinioni in ordine alle deliberazioni da adottare.

Alle adunanze del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, l'Organo di Controllo.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni senza diritto di voto, con funzioni di Segretario. In caso di assenza, il Consiglio nomina al proprio interno un segretario della riunione.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza dei tre quinti dei componenti. Salvo quanto sotto indicato, le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente della Fondazione.

Per le decisioni di cui all'articolo 13, lettere g) e h) è comunque e sempre necessario il voto della maggioranza dei componenti; per quelle di cui alle lettere i) e j) è comunque e sempre necessario il voto favorevole dei quattro quinti dei componenti.

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Le votazioni riguardanti persone vengono assunte a scrutinio segreto su richiesta anche di un solo Consigliere.

Il Consigliere che si trovi in conflitto di interessi in relazione alla delibera da assumersi ha l'obbligo di dichiarare il conflitto di interessi ed astenersi dalla votazione.

Art. 16 - Il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione

Presidente e Vice Presidente della Fondazione sono nominati per la prima volta in atto costitutivo dai Fondatori Promotori e successivamente dal Consiglio di Fondazione e restano in carica per la durata del mandato degli altri membri del



Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Carlo C...*
- Middle: *Stefano...*
- Bottom: *Antonio...*
- Far bottom: *Ubaldo...*

Consiglio di Fondazione, con la medesima scadenza.

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione a tutti gli effetti, anche in giudizio.

A tale riguardo il Presidente ha il potere di proporre azioni e domande giudiziali e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, arbitri, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente presiede il Consiglio di Fondazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, soggetti, anche imprenditoriali, pubblici o privati ed ogni altro organismo anche estero o sovranazionale, al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione stessa.

Più in particolare egli:

- convoca direttamente o tramite il Direttore Generale il Consiglio di Fondazione;
- cura direttamente o tramite il Direttore Generale l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Fondazione;
- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta direttamente o tramite il Direttore Generale in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Fondazione.

Al Presidente può essere riconosciuto un compenso in funzione del ruolo ricoperto nei limiti previsti dalle normative pro-tempore vigenti. Il compenso è stabilito dal Consiglio di Fondazione.

Il Vice Presidente ha funzioni vicarie del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 17 - Il Direttore Generale

Il **Direttore Generale** è nominato per la prima volta in atto costitutivo dai Fondatori Promotori e successivamente dal Consiglio di Fondazione, e ha i seguenti compiti:

- sovrintende allo svolgimento dell'ordinaria attività della fondazione in conformità

agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Fondazione, curando l'esecuzione delle deliberazioni che non siano direttamente eseguite dal Presidente;

- predispone i programmi di attività ed i bilanci preventivo e consuntivo della Fondazione da sottoporre al Consiglio;
- è responsabile dell'organizzazione e del personale, potendo procedere ad assunzioni e licenziamenti;
- può assumere obbligazioni per la Fondazione, ma solo entro i limiti di valore determinati con deliberazione del Consiglio di Fondazione e ne presenta periodico rendiconto;
- partecipa alle sedute del Consiglio di Fondazione e cura la redazione dei relativi verbali;
- esercita ogni altra funzione che gli sia stata delegata dal Presidente.

Nel caso in cui al Direttore Generale spettino, in forza dello Statuto o per delega, peculiari poteri gestori, egli ha, nei limiti degli stessi, il corrispondente potere di rappresentanza della Fondazione.

Il Direttore dura in carica 1 (un) anno ed è rinnovabile, anche tacitamente.

L'inquadramento e il compenso del Direttore Generale sono stabiliti dal Consiglio di Fondazione.

L'incarico di Direttore Generale è incompatibile con altri incarichi nell'ambito della Fondazione stessa.

Art. 18 - L'Organo di Controllo

L'**Organo di Controllo** si compone di tre componenti iscritti al registro dei Revisori Legali Presso il Ministero dell'economia e delle finanze, nominati per la prima volta in atto costitutivo dai Fondatori Promotori, che stabiliscono anche la durata in carica, non superiore a 2 (due) anni dalla data di costituzione.

Successivamente, i componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea Generale della Comunione Pineta di Arenzano; risulteranno eletti quali componenti dell'Organo di Controllo coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti nell'Assemblea Generale, qualunque sia il numero dei partecipanti presenti o



Carlo Cuccini

Antonio Alardo

Giuseppe Colonna

U. H. Zucca

rappresentati in Assemblea. Al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea Generale gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altri Enti e società.

L'organo dura in carica 3 (tre) tre anni e i componenti possono essere rinnovati.

I componenti dell'Organo di Controllo possono essere revocati soltanto per giusta causa dall'organo che li ha eletti, con contestuale nomina del sostituto che resterà in carica fino alla scadenza prevista per l'Organo di Controllo.

In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di uno o più componenti dell'Organo di Controllo, deve essere convocata l'Assemblea Generale della Comunione Pineta di Arenzano perché provveda all'integrazione del collegio.

L'Organo di Controllo esercita i controlli di cui all'art 2403 del c.c. ed inoltre quelli previsti dall'art. 2409 comma 3 del c.c.; in particolare, controlla l'osservanza da parte della Fondazione delle norme contenute nel presente statuto e nelle leggi vigenti, esercita anche il controllo contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Fondazione.

Art. 19 - Personale

I rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione sono regolati dal codice civile e dalle norme sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Si applica il contratto collettivo nazionale delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, la cui disciplina può essere integrata da eventuali accordi di secondo livello, laddove autorizzati dal Consiglio di Fondazione. L'assetto dell'organizzazione interna, la sua gestione, nonché le modalità e le procedure per l'acquisizione e lo sviluppo del personale, inclusa la valutazione del medesimo, sono oggetto di apposita disciplina mediante uno o più regolamenti interni, deliberati dal Consiglio di Fondazione o dalla direzione, su indirizzo di quest'ultimo.

PARTE IV
SCIoglimento - ESTINZIONE
E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 20 - Scioglimento - Estinzione e Liquidazione

In tutti i casi di scioglimento o di estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa dipendente, il Consiglio di Fondazione nominerà uno o più Liquidatori, chiamati a gestire la fase della liquidazione medesima.

Art. 21 - Devoluzione del patrimonio

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano nella disponibilità dei soggetti concedenti. Eventuali diritti di usufrutto o altro diritto reale di godimento si estinguono.

Ad esito della liquidazione, i beni ed i fondi che residuano, con esclusione dei "fondi speciali" come definiti nel presente Statuto, sono per intero devoluti alla Comunità Pineta di Arenzano.

PARTE V
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22 - Regolamenti interni

Particolari norme sul funzionamento degli Organi o di esecuzione del presente Statuto, che si rendessero necessarie, sono disposte con regolamenti interni, approvati dal Consiglio di Fondazione.

Art. 23 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e che abbia ad oggetto diritti disponibili, sarà deferita ad un Arbitro rituale nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova entro trenta giorni dalla notifica della domanda

di arbitrato.

L'Arbitro così nominato deciderà secondo diritto, senza formalità di procedura, fatto salvo il rispetto del principio del contraddittorio, e sarà competente a decidere anche in ordine alle spese di arbitrato e di difesa.

Il lodo sarà impugnabile anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

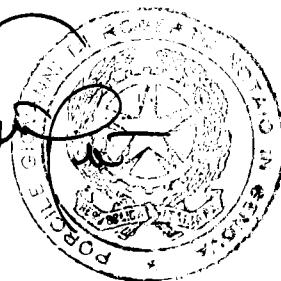
La sede dell'arbitrato è fissata in Arenzano.

Art. 24 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Ulf Zucca
Mario Mossecin
Walter Cavobbo
Gian Piero Riganti
Gian Piero Raimondo Riganti
Domenico Benayda
Domenico De Angelis
Gian Battista Chiffi
Alfredo Guarnieri
Maurizio Giffi
Carlo Pirelli
Gian Stefano
Gian Paolo
Alfredo Alandi TESTE
Gino Guarnieri TESTE

Gianmario Pirelli



Identificativo atto:

2026-AM-4220

Area tematica:

Affari Generali ed Istituzionali > Affari Istituzionali e Nomine ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Marta RISTAGNO Funzionario Delegato		-	29-05-2026 10:28
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Marta RISTAGNO Funzionario Delegato		-	29-05-2026 10:28
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Marta RISTAGNO		-	29-05-2026 10:27

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria